

## **Due arresti per spaccio di droga**

MILAZZO - Due arresti, in esecuzione di altrettanti ordini di custodia cautelare in carcere emessi dalla Procura della Repubblica di Barcellona, sono stati eseguiti alcuni giorni addietro (la notizia è stata però diffusa solo ieri) dai carabinieri. L'accusa mossa nei confronti di Salvatore Maisano, 41 anni, di Milazzo e di Luciano Musolino, 22 anni, residente al villaggio Bordonaro di Messina, è di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta, comunque, di accuse che si basano - come peraltro sottolineato ieri dagli stessi militari dell'Arma - su riscontri e accertamenti eseguiti nei mesi di svolgimento dell'indagine, avviata nel marzo scorso. Nel momento dell'arresto a Maisano e Musolino non sono state infatti trovate sostanze stupefacenti.

L'attività di indagine, è stato ribadito dagli investigatori, si è basata su pedinamenti, riscontri e accertamenti di vario genere che hanno permesso di identificare i due, ritenuti dagli investigatori elementi di riferimento di «un pericoloso sodalizio criminale d'edito allo spaccio di sostanze stupefacenti che si realizzava nel centro abitato di Milazzo riguardante sostanze del tipo eroina e cocaina».

A dire dei carabinieri (l'indagine è stata portata a termine dai militari del Nucleo Operativo e da quelli del Radiomobile), Maisano e Musolino gestivano una fitta rete di consumatori di droghe, approvvigionandola spesso, e con dosi di modesta entità, in modo da non essere mai eventualmente sorpresi con carichi considerevoli. I contratti tra fornitore e consumatore avvenivano poi con l'uso di un linguaggio codificato, tanto che la sostanza veniva chiamata nei modi più disparati.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri nei locali del Comando provinciale dell'Arma, a Messina, è stato anche evidenziato che nell'indagine risultano coinvolte anche altre nove persone che, seppur acquirenti della sostanza stupefacente, a loro volta - al fine di riuscire a non pagare la "dose" - si sarebbero trasformati in spacciatori. Nel corso dei sette mesi di attività investigativa sono stati complessivamente recuperati, e posti sotto sequestro, 30 grammi di cocaina e 10 grammi di eroina per un valore stimato in poche migliaia di euro.

**Giuseppe Palomba**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***